

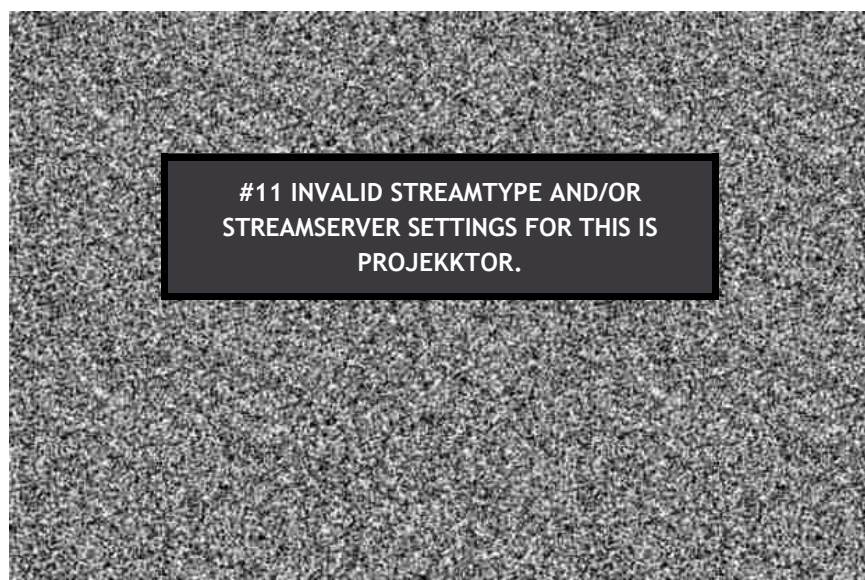
Informativa breve

x

Il sito Rai utilizza cookie tecnici o assimilati e cookie di profilazione di terze parti in forma aggregata, per rendere più agevole la fruizione dei servizi e se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#) - Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

Accedi

Maurizio Vitta: "Packaging - O dell'apparenza"



Maurizio Vitta, studioso di architettura e design, già docente di Storia e cultura del progetto nella Facoltà del Design del Politecnico di Milano, intervistato al Festival della Filosofia di Modena 2017 "Le forme del creare", parla del tema della sua lezione magistrale "Packaging - O dell'apparenza."

Cosa c'è dietro la progettazione di un packaging di successo? L'imballaggio stesso diviene una forma di design e di promozione, come «pelle del prodotto», che da un lato annuncia e dall'altro nasconde l'oggetto, secondo una strategia di seduzione comunicativa.

Tags

design Festival della Filosofia di Modena 2017 Maurizio Vitta Packaging

Condividi questo articolo



Inserisci il codice nel tuo articolo

```
<iframe width="630" height="500" src="http://www.raiscuola.rai.it/embed/maurizio-vitta-"packaging-o-dell'apparenza"/40709/default.aspx" frameborder="0" allowfullscreen></iframe>
```

Ti potrebbero interessare anche...



Walter Gropius: un caposcuola del Novecento
Walter Gropius, architetto, urbanista e designer tedesco è stato uno dei più importanti ...

SUL PORTALE DI ARTE & DESIGN



Walter Gropius: un caposcuola del Novecento
Walter Gropius, architetto, urbanista e designer tedesco è stato uno dei più importanti ...



"Bulgari. Tra eternità e storia. 125 anni di gioielli italiani"

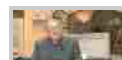
Roma, Palazzo delle Esposizioni, dal 22 maggio fino al 13 settembre 2009.



"Dream"

Scopo della mostra, realizzata dal Museo dell'Automobile di Torino, ha avuto come ...

SUL PORTALE DI FILOSOFIA



Umberto Curi: il bello

Umberto Curi, professore emerito di Storia della filosofia presso l'Università di ...

Più visti



Daniela Lucangeli: apprendimento attraverso le emozioni

Daniela Lucangeli, docente di Psicologia dello sviluppo presso l'Università di Padova, in questa intervista ...



LA BATTAGLIA DELL'ATLANTICO: LA MARINA DA GUERRA ITALIANA. SECONDA GUERRA MONDIALE

Il filmato, tratto dal programma del 1968 Documenti di storia e di cronaca - La battaglia dell'Atlantico, ...

Informativa breve

Il sito Rai utilizza cookie tecnici o assimilati e cookie di profilazione di terze parti in forma aggregata, per rendere più agevole garantire la fruizione dei servizi e se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#) - Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

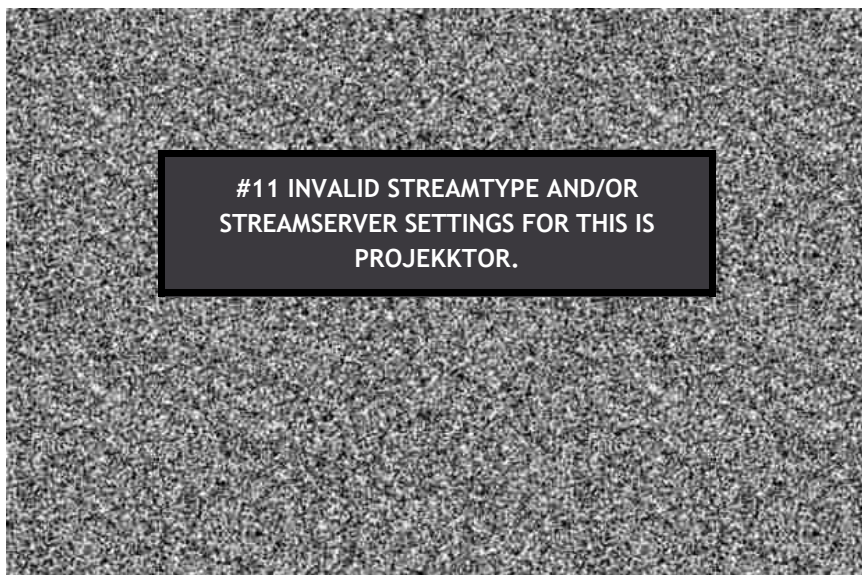
Accedi

Rai Scuola

Close

[Diretta TV](#) [Guida TV](#) [Programmi](#) [Argomenti](#) [Lezioni](#) [Speciali](#) [Oggetti Interattivi](#) [Giochi](#) [Foto Gallery](#) [Eventi Live](#) [Webdoc](#)

Marc Augé: "La scrittura come arte dello spossamento"



L'antropologo Marc Augé, già *directeur d'études* presso l'Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales di Parigi, intervistato al Festival della Filosofia di Modena 2017 "Le forme del creare", parla del tema della sua lezione magistrale tenuta "[La scrittura come arte dello spossamento](#)".

Augé inizia chiedendosi cos'è la scrittura e perché scriviamo. Scriviamo per essere letti almeno da un lettore e il lettore è parte di ciò che scriviamo in quanto assimila i nostri scritti. In fondo, il meglio che ogni scrittore può augurarsi è che il lettore si appropri di ciò che abbiamo scritto e questa è una "espropriazione" del nostro testo.

È un'immagine che fa da contraltare a quella del possesso, della musa che ci ispira e ci possiede. Di fatto, quando scriviamo qualcosa – del resto spesso è qualcosa di autobiografico – ci liberiamo del nostro testo che inizia a navigare da solo e va incontro ai lettori che se ne appropriano. Roland Barthes diceva che l'autore scompare. Il desiderio di ogni autore è che il proprio testo venga letto e che gli altri se ne appropriino.

Tags

[arte](#) [Festival della Filosofia di Modena 2017](#) [Marc Augé](#) [scrittura](#)

Condividi questo articolo



Ti potrebbero interessare anche...



Marc Augé: la funzione dell'arte

L'antropologo Marc Augé, già directeur d'études presso l'Ecole des Hautes Etudes ...



Cesare Zavattini: il metodo artistico

Nella sua casa romana, Cesare Zavattini (1902 - 1989), sceneggiatore, scrittore e ...

SUL PORTALE DI ARTE & DESIGN



Cesare Zavattini: il metodo artistico

Nella sua casa romana, Cesare Zavattini (1902 - 1989), sceneggiatore, scrittore e ...

SUL PORTALE DI FILOSOFIA



Marc Augé: la funzione dell'arte

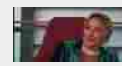
L'antropologo Marc Augé, già directeur d'études presso l'Ecole des Hautes Etudes ...



Cesare Zavattini: il metodo artistico

Nella sua casa romana, Cesare Zavattini (1902 - 1989), sceneggiatore, scrittore e ...

Più visti



Daniela Lucangeli: apprendimento attraverso le emozioni

Daniela Lucangeli, docente di Psicologia dello sviluppo presso l'Università di Padova, in questa intervista ...



LA BATTAGLIA DELL'ATLANTICO: LA MARINA DA GUERRA ITALIANA. SECONDA GUERRA MONDIALE

Il filmato, tratto dal programma del 1968 Documenti di storia e di cronaca - La

Informativa breve

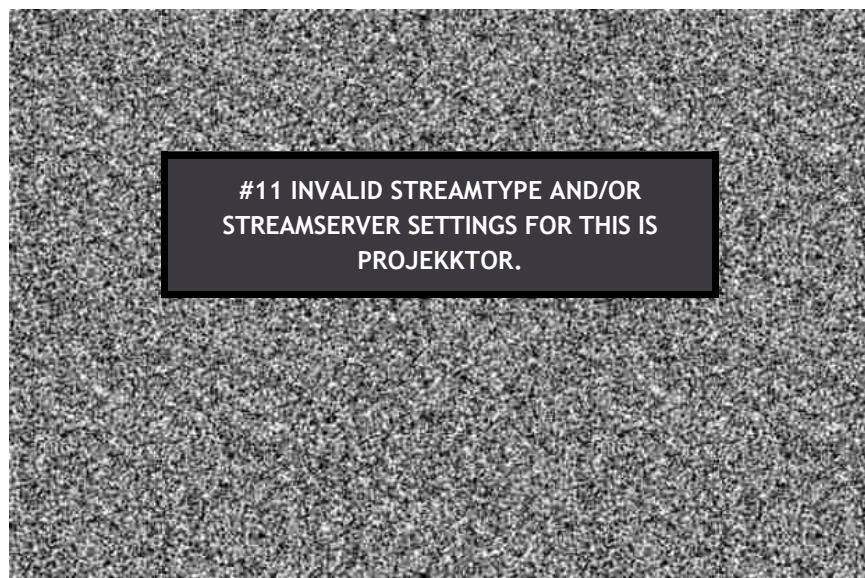
Il sito Rai utilizza cookie tecnici o assimilati e cookie di profilazione di terze parti in forma aggregata, per rendere più agevole garantire la fruizione dei servizi e se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#) - Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

Accedi

Rai Scuola

[Diretta TV](#) [Guida TV](#) [Programmi](#) [Argomenti](#) [Lezioni](#) [Speciali](#) [Oggetti Interattivi](#) [Giochi](#) [Foto Gallery](#) [Eventi Live](#) [Webdoc](#)

Marc Augé: "Il Dio oggetto"



L'antropologo Marc Augé, già *directeur d'études* presso l'Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales di Parigi, intervistato al Festival della Filosofia di Modena 2017 "Le forme del creare", parla del suo libro "Il Dio Oggetto".

Spesso i missionari hanno dovuto constatare che i popoli che cercavano di convertire adoravano il legno e la pietra hanno usato il termine "feticcio" per descrivere queste divinità. Si tratta di rappresentazioni degli antenati che sintetizzano i poteri che si attribuiscono agli esseri umani in certe tradizioni culturali: come il potere di aggressione o di difesa, che vengono simbolizzati da rappresentazioni di pietra o di legno. Si tratta di un'interpretazione pagana della presenza reale, in società dell'immanenza nelle quali le potenze supreme sono di fatto le incarnazioni delle rappresentazioni degli antenati, dell'"ancestralità".

Tags

[antropologia](#) [Festival della Filosofia di Modena 2017](#) [Marc Augé](#) [religione](#)

Condividi questo articolo



Inserisci il codice nel tuo articolo

```
<iframe width="630" height="500" src="http://www.raiscuola.rai.it/embed/marc-augé-il-dio-oggetto/40696/default.aspx" frameborder="0" allowfullscreen></iframe>
```

Ti potrebbero interessare anche...



Marc Augé: "Perché viviamo?"
L'antropologo Marc Augé, già directeur d'études presso l'Ecole des Hautes Etudes ...



Marc Augé: il "mondo-città"
L'antropologo Marc Augé, già directeur d'études presso l'Ecole des Hautes Etudes ...



Marc Augé: nuovi media e nuove paure
L'antropologo Marc Augé, già directeur d'études presso l'Ecole des Hautes Etudes ...

SUL PORTALE DI **FILOSOFIA**

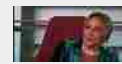


Marc Augé: "Perché viviamo?"
L'antropologo Marc Augé, già directeur d'études presso l'Ecole des Hautes Etudes ...



Marc Augé: il "mondo-città"
L'antropologo Marc Augé, già directeur d'études presso l'Ecole des Hautes Etudes ...

Più visti



Daniela Lucangeli: apprendimento attraverso le emozioni

Daniela Lucangeli, docente di Psicologia dello sviluppo presso l'Università di Padova, in questa intervista ...



LA BATTAGLIA DELL'ATLANTICO: LA MARINA DA GUERRA ITALIANA. SECONDA GUERRA MONDIALE

Il filmato, tratto dal programma del 1968 Documenti di storia e di cronaca - La battaglia dell'Atlantico, ...



Reale: dai greci una lezione per l'uomo

Informativa breve

x

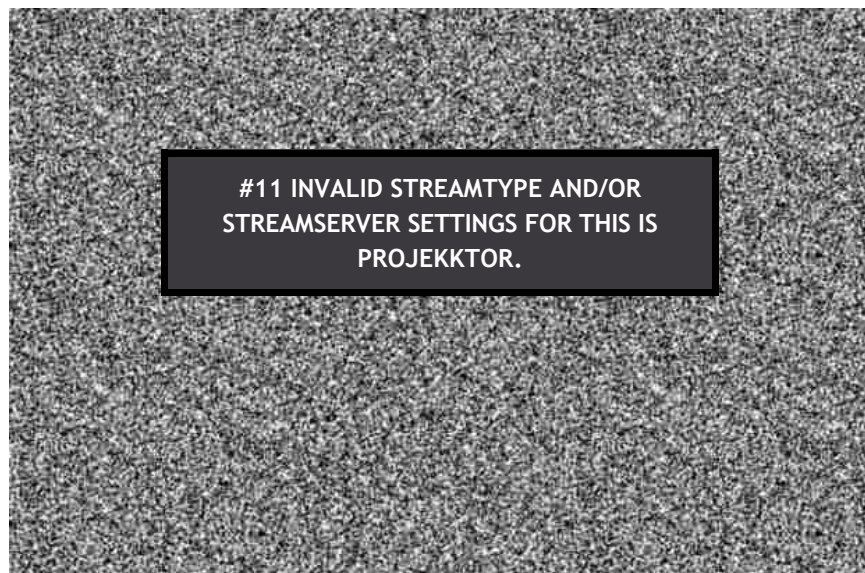
Il sito Rai utilizza cookie tecnici o assimilati e cookie di profilazione di terze parti in forma aggregata, per rendere più agevole garantire la fruizione dei servizi e se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#) - Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

Accedi

Spo **Rai Scuola** Close

Diretta TV Guida TV Programmi Argomenti Lezioni Speciali Oggetti Interattivi Giochi Foto Gallery Eventi Live Webdoc

Marc Augé: "Perché viviamo?"



L'antropologo Marc Augé, già *directeur d'études* presso l'Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales di Parigi, intervistato al Festival della Filosofia di Modena 2017 "Le forme del creare", parla del suo libro "Perché viviamo?"

Quale sia il fine della vita, è la domanda alla quale Augé cerca di rispondere, sostenendo che, in quanto esseri umani, noi viviamo per la conoscenza: viviamo per conoscere ciò che siamo e ciò che è il mondo. L'utopia dell'educazione permetterà a tutti gli uomini è l'unica strada per realizzare la vera uguaglianza tra gli uomini.

Tags

antropologia conoscenza Festival della Filosofia di Modena 2017 Marc Augé

Condividi questo articolo



Inserisci il codice nel tuo articolo

```
<iframe width="630" height="500" src="http://www.raiscuola.rai.it/embed/marc-augé-perché-viviamo/40695/default.aspx" frameborder="0" allowfullscreen></iframe>
```

Ti potrebbero interessare anche...



Marc Augé: il "mondo-città"
L'antropologo Marc Augé, già directeur d'études presso l'Ecole des Hautes Etudes ...



Marc Augé: nuovi media e nuove paure
L'antropologo Marc Augé, già directeur d'études presso l'Ecole des Hautes Etudes ...



Marc Augé: riappropriarci del nostro tempo
L'antropologo Marc Augé, già directeur d'études presso l'Ecole des Hautes Etudes ...

SUL PORTALE DI FILOSOFIA

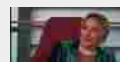


Marc Augé: il "mondo-città"
L'antropologo Marc Augé, già directeur d'études presso l'Ecole des Hautes Etudes ...



Marc Augé: nuovi media e nuove paure
L'antropologo Marc Augé, già directeur d'études presso l'Ecole des Hautes Etudes ...

Più visti



Daniela Lucangeli: apprendimento attraverso le emozioni

Daniela Lucangeli, docente di Psicologia dello sviluppo presso l'Università di Padova, in questa intervista ...



LA BATTAGLIA DELL'ATLANTICO: LA MARINA DA GUERRA ITALIANA. SECONDA GUERRA MONDIALE

Il filmato, tratto dal programma del 1968 Documenti di storia e di cronaca - La battaglia dell'Atlantico, ...

Informativa breve

Il sito Rai utilizza cookie tecnici o assimilati e cookie di profilazione di terze parti in forma aggregata, per rendere più agevole la fruizione dei servizi e se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#) - Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

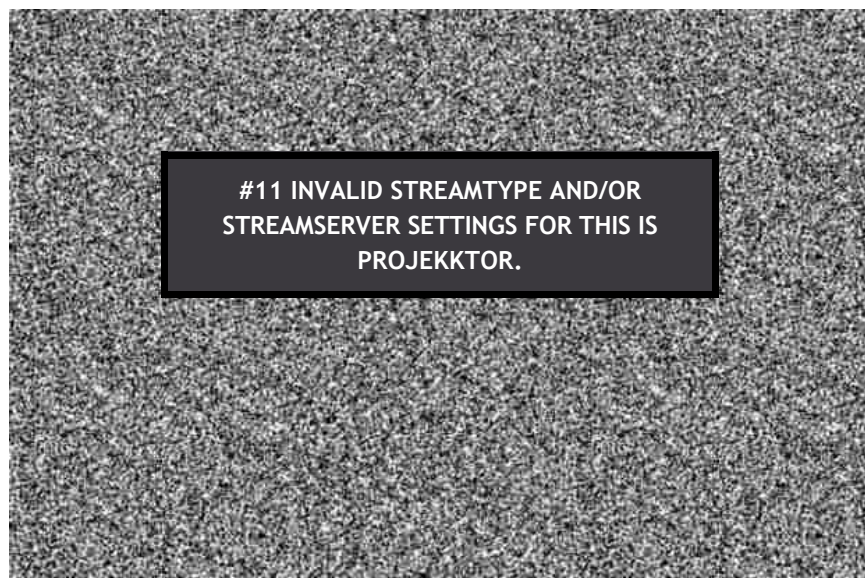
Accedi

Rai Scuola

Diretta TV Guida TV Programmi Argomenti Lezioni Speciali Oggetti Interattivi Giochi Foto Gallery Eventi Live Webdoc

Sp

Marc Augé: utopia dell'educazione e antropologia della mobilità



L'antropologo Marc Augé, già *directeur d'études* presso l'Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales di Parigi, intervistato al Festival della Filosofia di Modena 2017 "Le forme del creare", sviluppa i temi dell'utopia dell'educazione e dell'antropologia della mobilità.

La diseguaglianza nel mondo secondo Marc Augé non è solo di ordine economico ma anche di accesso alla conoscenza e quest'ultima è molto pericolosa perché se una gran parte degli esseri umani resta all'oscuro rispetto ad un progresso scientifico sempre più veloce, si creano differenze enormi che possono risolversi nella violenza. Lo scopo della vita umana è la conoscenza, che si pone come una necessità, ma anche come un'utopia perché, non solo non ci siamo ancora arrivati, ma lo scarto tra chi conosce e chi è escluso dalla conoscenza continua ad aumentare. La tecnologia ha sviluppato nuove forme di comunicazione, che non vengono però utilizzate in modo sistematico a scopi educativi.

L'antropologia della mobilità è un tentativo di riflettere sul fatto che, oltre alla mobilità del lavoro del sistema capitalistico, esiste anche una mobilità che non è volontaria ma obbligata dalla violenza o dalle difficili condizioni economiche e demografiche, costituita dai movimenti migratori che sono la traduzione degli squilibri profondi del genere umano.

Tags

antropologia conoscenza Festival della Filosofia di Modena 2017 Marc Augé

Condividi questo articolo

Ti potrebbero interessare anche...



Marc Augé: "Perché viviamo?"

L'antropologo Marc Augé, già directeur d'études presso l'Ecole des Hautes Etudes ...



Marc Augé: "Il Dio oggetto"

L'antropologo Marc Augé, già directeur d'études presso l'Ecole des Hautes Etudes ...



Marc Augé: il "mondo-città"

L'antropologo Marc Augé, già directeur d'études presso l'Ecole des Hautes Etudes ...

SUL PORTALE DI FILOSOFIA



Marc Augé: "Perché viviamo?"

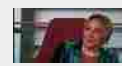
L'antropologo Marc Augé, già directeur d'études presso l'Ecole des Hautes Etudes ...



Marc Augé: "Il Dio oggetto"

L'antropologo Marc Augé, già directeur d'études presso l'Ecole des Hautes Etudes ...

Più visti



Daniela Lucangeli: apprendimento attraverso le emozioni

Daniela Lucangeli, docente di Psicologia dello sviluppo presso l'Università di Padova, in questa intervista ...



LA BATTAGLIA DELL'ATLANTICO: LA MARINA DA GUERRA ITALIANA. SECONDA GUERRA MONDIALE

Il filmato, tratto dal programma del 1968 Documenti di storia e di cronaca - La battaglia dell'Atlantico, ...



Reale: dai greci una lezione per l'uomo d'oggi

Informativa breve

Il sito Rai utilizza cookie tecnici o assimilati e cookie di profilazione di terze parti in forma aggregata, per rendere più agevole la fruizione dei servizi e se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#) - Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

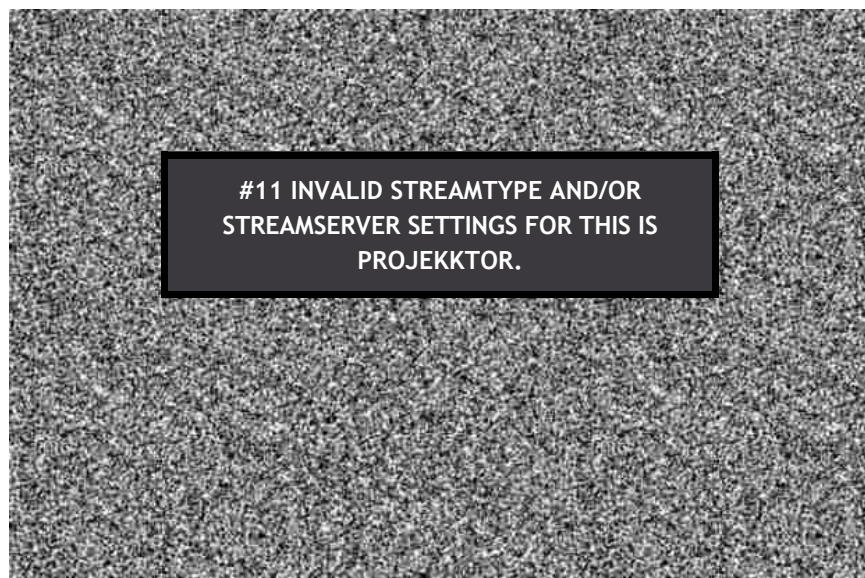
Accedi

Rai Scuola

Diretta TV Guida TV Programmi Argomenti Lezioni Speciali Oggetti Interattivi Giochi Foto Gallery Eventi Live Webdoc

Sp

Marc Augé: la funzione dell'arte



L'antropologo Marc Augé, già *directeur d'études* presso l'Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales di Parigi, intervistato al Festival della Filosofia di Modena 2017 "Le forme del creare", si interroga sulla funzione dell'arte contemporanea.

Augé mette in discussione l'idea che la bellezza sia la sola finalità dell'arte: l'arte cerca di trasporre le cose per sublimare l'uomo e spingerlo a capire la complessità delle cose. Oggi gli artisti non danno risposte, ma riformulano le domande. La maggior parte degli artisti è sensibile alla complessità della vita e questo modo di esprimere lo stato delle cose disorienta il pubblico perché siamo abituati a un'arte della riproduzione che mostra la bellezza.

Tags

arte estetica Festival della Filosofia di Modena 2017 Marc Augé

Condividi questo articolo



Inserisci il codice nel tuo articolo

```
<iframe width="630" height="500" src="http://www.raiscuola.rai.it/embed/marc-augé-la-funzione-dellarte/40703/default.aspx" frameborder="0" allowfullscreen></iframe>
```

Ti potrebbero interessare anche...



Giuseppe Cambiano: arte e tecnica in Platone
Giuseppe Cambiano, professore emerito di Storia della Filosofia Antica presso la ...



Marc Augé: "La scrittura come arte dello spossamento"

L'antropologo Marc Augé, già *directeur d'études* presso l'Ecole des Hautes Etudes ...

SUL PORTALE DI FILOSOFIA



Giuseppe Cambiano: arte e tecnica in Platone
Giuseppe Cambiano, professore emerito di Storia della Filosofia Antica presso la ...



Marc Augé: "La scrittura come arte dello spossamento"

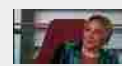
L'antropologo Marc Augé, già *directeur d'études* presso l'Ecole des Hautes Etudes ...



Massimo Carboni: il superamento del maledettismo

Lo storico, critico dell'arte e teorico dell'estetica Massimo Carboni, docente di ...

Più visti



Daniela Lucangeli: apprendimento attraverso le emozioni

Daniela Lucangeli, docente di Psicologia dello sviluppo presso l'Università di Padova, in questa intervista ...



LA BATTAGLIA DELL'ATLANTICO: LA MARINA DA GUERRA ITALIANA. SECONDA GUERRA MONDIALE

Il filmato, tratto dal programma del 1968 Documenti di storia e di cronaca - La battaglia dell'Atlantico, ...